



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio II

*Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.
Progetti europei. Esami di Stato*

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE
CONCERNENTE I CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE “art. 9” FINALIZZATE ALLE
MISURE INCENTIVANTI PER I PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE
PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA - a.s. 2014/15**

L'anno 2015, il giorno 12 del mese di maggio alle ore 15,00 in Venezia presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in sede di contrattazione integrativa regionale

- VISTI** l'art. 4 e l'art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola sottoscritto il 29.11.2007, di seguito denominato C.C.N.L., riguardante la stipula del contratto integrativo concernente i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica da conseguire e l'attuazione di rilevazione dei risultati
- VISTA** l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale, in argomento, sottoscritta il 16.09.2014, con la quale si determina a favore delle Istituzioni scolastiche con dirigenza del Veneto il finanziamento complessivo, pari ad € 1.120.457,23, per l'anno scolastico 2014/15
- VISTA** la Nota della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione, prot. n. 5632 del 07/10/2014, con la quale, accompagnando la trasmissione dell'Ipotesi di contratto sopra richiamata, vengono fornite le indicazioni procedurali che fanno capo all'USR per l'invio dei dati di ripartizione del finanziamento, nonché le finalità, le modalità e la tempistica dei progetti da realizzare da parte delle scuole assegnatarie
- VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale, stipulato in data 13 aprile 2015, sui criteri e parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'a.s. 2014/15 che conferma il finanziamento stabilito dall'Ipotesi contrattuale del 16/09/2014

CONSIDERATO

- che il C.C.N.L. afferma, all'art. 9, il comune impegno ad incentivare la scolarizzazione ed il raggiungimento di buoni esiti formativi nelle aree a rischio e a forte processo immigratorio
- che il C.C.N.L. indica che le scuole, con riferimento allo specifico contesto territoriale di rischio, accedono ai fondi in questione anche consorziandosi in rete e comunque privilegiando la dimensione territoriale dell'area e che, a tal fine, saranno elaborati progetti finalizzati al recupero dell'insuccesso scolastico anche con l'ampliamento dell'offerta formativa
- che le Parti riconoscono che le istituzioni scolastiche debbono affrontare le complesse problematiche di cui al presente Contratto, sia in una situazione di emergenza, sia in un'ottica progettuale, al fine di governare fenomeni come quello immigratorio che caratterizzano ormai strutturalmente la società odierna
- che le Parti danno atto della necessità di rivolgere maggiore attenzione, nell'ambito dei fattori di rischio, alla situazione relativa alla presenza degli alunni con cittadinanza non italiana, che

tende a configurarsi come elemento prioritario rispetto alle altre situazioni di disagio, le quali peraltro trovano diverse forme di sostegno e di finanziamento in ambito scolastico e che comunque rientrano quali elementi di valutazione del progetto che verrà finanziato in base alla presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale

- che le Parti prendono atto che, a partire dall'a.s. 2014/15, sono stati attivati i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) che, così come previsto dal DPR 263/2012, art. 2 cc. 3 e 5, hanno la medesima autonomia di cui al DPR 275/1999 attribuita alle istituzioni scolastiche

TRA

la Parte pubblica

Il Dirigente dell'Ufficio II – Francesca Sabella

E

la Delegazione di Parte sindacale

FLC CGIL - Salvatore Mazza

CISL Scuola – Lorella Benvegnù

UIL Scuola – Michele Nudo

SNALS CONFSAI – Elisabetta Capotosto

F. GILDA-UNAMS – Livio D'Agostino

VIENE STIPULATO

il Contratto Collettivo Integrativo Regionale concernente i criteri di utilizzo da parte delle ***Istituzioni scolastiche del Veneto*** del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica e per le relative misure incentivanti a favore del personale coinvolto nelle attività educative per la tematica

Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente Contratto è sottoscritto fra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la delegazione regionale delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. - comparto scuola.
2. Il Contratto si applica in tutto il territorio regionale e ha validità per l'anno scolastico 2014/15.
3. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa e agli accordi contrattuali vigenti in materia.

ART. 2 –COMPENSI AL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Il finanziamento è destinato unicamente a finanziare i compensi accessori per il personale docente e ATA in servizio, con l'avvertenza che dovrà essere riservato alla docenza frontale non meno del 65% dell'importo assegnato. Quest'ultimo vincolo non riguarda la somma assegnata per l'attività della Rete.
- 2- Il singolo istituto assegnatario liquiderà, secondo le procedure del "cedolino unico", il corrispettivo per le attività di ideazione e realizzazione dei progetti, comprovate dagli esiti del monitoraggio.

Art. 3 – PROGETTI DELLE SCUOLE E CRITERI DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI

I progetti delle scuole del Veneto richiedenti il finanziamento dovranno evidenziare i seguenti elementi:

- centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni, con attenzione prioritaria agli studenti di recente immigrazione non italofoni e alle situazioni a rischio di abbandono scolastico

- inserimento dei progetti finanziati nel Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola coinvolta
- coinvolgimento attivo, nei progetti, del corpo docente, del personale non docente, dei genitori e degli altri soggetti istituzionali e territoriali
- coerenza dei progetti con il curriculum della classe e pieno raccordo tra tutte le discipline del curriculum
- promozione di "reti di scuole" e di "reti interistituzionali", ovvero di "patti educativi territoriali" al fine di utilizzare nel modo più efficace le risorse umane e finanziarie disponibili
- attenzione ed impegno di documentare i processi ed i percorsi nell'intento di diffondere e migliorare le azioni positive.

Art. 4 - VALUTAZIONE E PROCEDURA DELLE RICHIESTE

1. Il Gruppo regionale di lavoro, interno all'Amministrazione, ha elaborato la scheda di attribuzione dei punteggi, su base 100, di cui 74 punti riferiti ai dati del fenomeno e 26 punti alla consistenza della rete di riferimento nonché ad alcuni elementi di qualità riferiti alla stessa rete (v. tabella punteggio e Allegato C). Nel caso in cui una scuola faccia parte di più reti in tema di alunni stranieri/intercultura, il punteggio di rete è attribuito una sola volta, la più favorevole.
2. La scheda sintetica di progetto (Allegato A), compilata dalle singole istituzioni scolastiche sulla piattaforma ARIS, e la scheda sintetica di rete (Allegato C) compilata esclusivamente dalle Scuole capofila di rete per tutte le scuole appartenenti alla rete, saranno considerate entrambe al fine dell'attribuzione dei punteggi alla singola istituzione scolastica e, quindi, per la stesura della graduatoria regionale. Le Istituzioni scolastiche, dopo aver compilato l'Allegato A, trasmetteranno all'Ufficio Scolastico Territoriale di appartenenza la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto (Allegato B). Il progetto sarà conservato agli atti della scuola.
3. Le Scuole Capofila di rete, dopo aver compilato l'Allegato C, completeranno la trasmissione dei dati della rete con l'invio dell'Allegato D, debitamente compilato, all'Ufficio Scolastico Territoriale di appartenenza. La documentazione relativa alle azioni di rete sarà conservata agli atti della Scuola Capofila.
4. I fondi sono assegnati a condizione che le scuole abbiano presentato richiesta secondo le modalità indicate al comma 2 e 3 del presente articolo.
5. I dati quantitativi da considerare sono quelli presenti nella piattaforma regionale ARIS alla data 11/12/2014.

Art. 5 - ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO ALLE SCUOLE

1. Le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente ad € 1.120.457,23 sono destinate a finanziare i progetti presentati dalle scuole, sulla base di una **graduatoria regionale**, il cui risultato finanziario finale è la sommatoria delle quote calcolate secondo quanto definito nelle sottoelencate 5 tabelle, ciascuna delle quali registra specifici aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno oggetto della presente contrattazione.
2. In dettaglio:
 - tabella 1** - viene redatta attribuendo il punteggio riguardante i dati del fenomeno secondo i criteri riportati nella tabella punteggio, allegata al presente CIR. Quote differenziate sono assegnate alle istituzioni scolastiche richiedenti il finanziamento, a seconda della posizione che ricoprono nella tabella 1, suddivisa in tre fasce:
 - 1^ fascia= € 1.800,00 alle scuole collocate nella graduatoria dal n. 1 al n. 200
 - 2^ fascia= € 1.350,00 alle scuole collocate tra il n. 201 e 400
 - 3^ fascia= € 1.000,00 alle scuole collocate tra il n. 401 fino al termine della graduatoria
 - L'importo totale stimato, se tutte le scuole statali presentano progetto, è di € 837.000,00.

tabella 2 - vengono attribuiti con questa tabella complessivi € 138.000,00. Viene redatta per le scuole che superano **nei singoli ordini** appartenenti all'Istituzione scolastica il 25% di **presenze** di alunni con cittadinanza non italiana assegnando un finanziamento secondo due fasce:

Euro 1.000,00 con percentuali dal 35% in poi
Euro 500,00 con percentuale tra il 25 ed il 34,99%.

tabella 3 - vengono attribuiti con questa tabella complessivi euro 20.000,00. Viene redatta per finanziare con una quota di euro 800,00 le prime 25 Istituzioni scolastiche che registrino la maggior **presenza di alunni nomadi e attrazionisti**. Nel caso in cui le scuole che seguono la 25^a registrino la stessa presenza di alunni nomadi e attrazionisti della 25^a, sono ammesse al riparto della tabella 3. Se la quota perequativa finale dovesse essere insufficiente per tale operazione, si ricorrerà ad una riduzione utile e uguale per tutte le scuole beneficiarie nella tabella 3.

tabella 4 - vengono attribuiti con questa tabella complessivi euro 96.000,00. Viene redatta per interventi a favore delle **scuole capofila di rete** stranieri/intercultura, comunque denominate, formalmente costituite e funzionanti al 30/10/2013, con assegnazione di Euro 1.000,00 di quota fissa ed Euro 100,00 per ogni soggetto aderente, fino ad un massimo di 10 scuole statali, escludendo dal conteggio delle aderenti la scuola capofila di rete. Nel caso in cui il fabbisogno complessivo della tabella 4 fosse superiore all'importo di euro 96.000,00 si procede con la riduzione della quota di rete se la quota perequativa finale di cui al successivo punto 3 non si rivelasse sufficiente.

Tabella 5 – viene attribuita una quota pari ad € 1.000,00 ad ognuno dei 2 CPIA istituiti nel Veneto, previa presentazione del progetto, quale sostegno all'avvio delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Il progetto non potrà essere preso in considerazione nella graduatoria di cui alla tabella 1, in quanto trattasi di Istituzione, con dirigenza, i cui dati relativi all'utenza non sono confrontabili con i dati delle altre Istituzioni.

3. Esaurite le operazioni di attribuzione delle quote nelle cinque tabelle, previo calcolo perequativo nelle singole tabelle per attribuire alla scuola assegnataria la stessa quota a parità di rango, l'eventuale somma risultante ancora disponibile verrà assegnata alle scuole in ordine di tabella 1 con quote di euro 400,00 fino ad esaurimento del finanziamento complessivo (euro 1.120.457,23).

Art. 6 - MONITORAGGIO

1. Il Gruppo regionale di lavoro, che ha predisposto la scheda sintetica di progetto, curerà le fasi del monitoraggio in coerenza con le indicazioni ministeriali.
2. La rendicontazione e il monitoraggio del progetto d'istituto realizzato sono a carico di ciascuna scuola beneficiaria per la somma assegnata. La rendicontazione e il monitoraggio delle attività di Rete sono a carico della scuola capofila.

Art. 7 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, le Parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di una delle Parti stesse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa, sulla base delle procedure previste dal

CCNL 29/11/07. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del presente Contratto Integrativo.

Allegati:

1. Allegato A) scheda sintetica di progetto d'Istituto (da compilare on line)
2. Allegato C) scheda sintetica delle attività di rete (da compilare on line)
3. Scheda tabella dei punteggi
4. Allegato B) format descrizione progetto d'Istituto
5. Allegato D) format descrizione progetto di rete

per la Parte pubblica sottoscritto da

Il Dirigente dell'Ufficio II – Francesca Sabella

per la Delegazione di Parte sindacale sottoscritto da

FLC CGIL -	Salvatore Mazza
CISL Scuola -	Lorella Benvegnù
UIL Scuola –	Michele Nudo
SNALS CONFSAL –	Elisabetta Capotosto
Fed. GILDA-UNAMS –	Livio D'Agostino